



E V E N T I

## DETTAGLIO EVENTO

---

|  |  |
|--|--|
| <b>TITOLO EVENTO</b>                           | Corso Avanzato Ipnosi Rapida   |
| <b>SEDE</b>                                    | Hotel Genova – Via Sacchi 14 bis- Torino   |
| <b>TIPO EVENTO</b>                             | BLENDED (FAD-RES)  |
| <b>ID PROVIDER</b>                             | NR. 346  |
| <b>CODICE EVENTO</b>                           | 346- 475824- Ed 2  |
| <b>DURATA EVENTO</b>                           | 25 ore   |
| <b>Nr. DESTINATARI</b>                         | 25   |
| <b>CREDITI ECM</b>                             | 34,6   |
| <b>RESPONSABILE SCIENTIFICO</b>                | Dott.ssa Bice Properzi   |
| <b>Segreteria Organizzativa e Provider ECM</b> | e-belf Srl<br>Corso Regina Margherita,89 - 10124 Torino<br>Tel. 011884376   Fax 01119850522<br>info@e-belf.it   <a href="http://www.e-belf.it">www.e-belf.it</a> |

## OBIETTIVO FORMATIVO:

---

- 1- Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM-EBN-EBP)

## CORSO AVANZATO IPNOSI RAPIDA

**Responsabile Scientifico:** Dott.ssa Bice Properzi

### RAZIONALE SCIENTIFICO

Preceduto da 8 ore di spiegazioni e filmati didattici scaricati dal sito, prevede due giornate in presenza nelle quali si procede ad assemblare i vari strumenti appresi nel corso base in una procedura induttiva vera e propria che viene illustrata step by step. Con il metodo sviluppato da Ipnomed la tecnica di induzione sarà sempre rapida, in tempi inferiori ai 3 minuti e risulta pertanto adatta a qualunque contesto professionale. Nel corso avanzato si apprendono inoltre tecniche più sofisticate, più veloci e potenti. L'induzione diventa veloce e soprattutto efficace comprendendo i meccanismi con i quali funziona l'interazione tra ipnotista e soggetto. Si imparano tecniche rapide specifiche basate sul contatto fisico, sulla ratifica immediata della fenomenologia e sulla stimolazione alternata dei due emisferi cerebrali, ma anche a velocizzare le tecniche



Certificato n. IT24-12801A

e-belf S.r.l.  
Corso Regina Margherita 89 – 10124 Torino  
tel. 011.884376 fax. 011.19850522  
[info@e-belf.it](mailto:info@e-belf.it) / [www.e-belf.it](http://www.e-belf.it)  
P.I. 10023750010 – CCIAA Torino – R.E.A. n° 109940



E V E N T I

tradizionali, basate sul rilassamento e sulla focalizzazione dell'attenzione. Vengono anche illustrate le tecniche ultrarapide ed istantanee, capaci di portare il soggetto in ipnosi in pochi secondi. Particolare importanza viene data all'aspetto non verbale della induzione che migliora e potenzia la metodica. Anche in questo caso le due giornate in presenza sono del tutto esperienziali con interazione continua con tutti i presenti e moltissime esercitazioni a coppie. Al termine ogni partecipante avrà condotto una trentina di induzioni affrontando diverse tipologie di soggetto.

Altro obiettivo del corso è rendere semplice la scelta della metodica più adatta al soggetto e alla situazione minimizzando il rischio di un fallimento dell'induzione, gestendo le diverse tipologie di soggetti con le metodiche più adatte al caso specifico e sapendo come risolvere le resistenze. Particolare attenzione viene dedicata agli aspetti deontologici di questa particolare relazione di aiuto, molto delicata e potente al tempo stesso. Vengono forniti gli strumenti per affrontare i principali problemi (crisi emotive, difficoltà di deipnotizzazione) e tutte le informazioni di tipo medico legale necessarie per tutelare i futuri pazienti e proteggere il professionista. Vengono anche forniti gli strumenti per monitorizzare la propria attività e per applicare la metodica nelle singole branche professionali.

Dopo alcune settimane una giornata di esercitazioni con tutor permetterà di rivedere le criticità e migliorare la propria tecnica.

## PROGRAMMA FAD

**FAD 2-01: Strategie induttive.** Le regole per combinare insieme tutti gli strumenti appresi durante il corso base. Come rendere efficace l'induzione in base alla tipologia del soggetto e modulando l' approccio in base alle diverse risposte durante la procedura

**FAD 2-02: Metodo R.A.P.** Il metodo a ratifica appena possibile (R.A.P.) è il fulcro dell'induzione rapida e consente di modulare l'approccio in tempo reale in base alle risposte del soggetto. Su questa modalità è stato costruito l'approccio rapido che ha permesso di velocizzare le procedure induttive.

**FAD 2-03: Procedura induttiva step by step – Parte 1.** Sequenza completa induzione formale: accoglienza, raccolta informazioni, definizione degli obiettivi, preliminari, induzione vera e propria, valutazione condizione ipnotica, approfondimento, classificazione abilità ipnotiche e selezione dei soggetti capaci di ipnosi profonda da applicare in chirurgia, attribuzione dell'ancoraggio, terapia mirata all'obiettivo, deipnotizzazione.

**FAD 2-04: Procedura induttiva step by step – Parte 2**

**FAD 2-05: Procedura induttiva step by step – Parte 3**

**FAD 2-06: Velocità di induzione.** Alcuni filmati mostrano le diverse velocità di induzione: quelle lente adatte ad un contesto psicologico, quelle rapide da utilizzarsi in ambito ospedaliero e le ultra rapide basate su meccanismi di shock da non utilizzarsi nella pratica clinica.

**FAD 2-07: Strategia esegui compiti.** Particolarmente adatta alle procedure caratterizzate da ansia e dolore questa metodica induttiva risulta essere particolarmente rapida ed efficace.

**FAD 2-08: Strategia a ricalco e guida.** Basata sul lavoro di Richard Bandler questa strategia risulta essere particolarmente efficace e versatile e rappresenta quindi un vero e proprio stile induttivo facile ed efficace.

**FAD 2-09: Strategie induttive non verbali.** Le metodiche non verbali raramente vengono applicate in modo



Certificato n. IT24-12801A

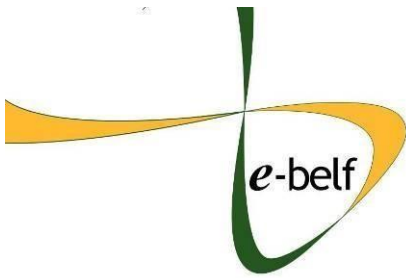
e-belf S.r.l.

Corso Regina Margherita 89 – 10124 Torino

tel. 011.884376 fax. 011.19850522

[info@e-belf.it](mailto:info@e-belf.it) / [www.e-belf.it](http://www.e-belf.it)

P.I. 10023750010 – CCIAA Torino – R.E.A. n° 109940



E V E N T I

esclusivo, ma esercitarsi con la componente non verbale rende molto più efficace la metodica verbale. Induzione per imitazione, con la fascinazione, il barcollamento.

**FAD 2-10: Strategie basate sulla coerenza degli emisferi cerebrali.** La tecnica dei movimenti oculari per sfruttare la coerenza tra le varie parti del cervello. Meccanismo di funzionamento della strategia. Descrizione step by step della strategia.

**FAD 2-11: Strategia basata sulla ratifica mentale.** Questa strategia rappresenta il punto d'arrivo degli studi fatti sui soggetti difficili ma rappresenta comunque un approccio particolarmente efficace in tutte le situazioni.

**FAD 2-12: Strategie induttive ultrarapide.** Tecniche di sovraccarico sensoriale. Come funzionano. Le principali tecniche. Aspetti cardiovascolari, neurologici scoperti con la sperimentazione clinica. Rischi e controindicazioni. Meccanismo di funzionamento della strategia. Descrizione step by step della strategia.

**FAD 2-13: Strutturare induzione di gruppo.** Applicare le nostre capacità di comunicazione ipnotica su un gruppo di persone. Le istruzioni per strutturare al meglio questo approccio particolarmente difficile e faticoso.

## **PROGRAMMA SCIENTIFICO RESIDENZIALE**

**21 marzo 2026**

08.30-9.00 Registrazione partecipanti

09.00-09.30 Riepilogo e domande su corso base

B. Properzi, R. Poli, M. Colonna, C. Genovesi, V. Masoero

09.30-10.00 **Sintesi di argomenti già trattato nei FAD.** Procedura induttiva step by step. La sequenza completa dei passaggi necessari per una induzione formale: accoglienza del soggetto, raccolta informazioni, definizione degli obiettivi, preliminari alla induzione, induzione vera e propria, valutazione della condizione ipnotica, approfondimento, classificazione delle abilità ipnotiche e selezione dei soggetti capaci di ipnosi profonda da applicare in chirurgia, attribuzione dell'ancoraggio, terapia mirata all'obiettivo, deipnotizzazione.

B. Properzi, R. Poli, M. Colonna, C. Genovesi, V. Masoero

10.30-11.00 **Esercitazioni in aula procedura induttiva.**

B. Properzi, R. Poli, M. Colonna, C. Genovesi, V. Masoero

11.00-11.15 Coffee break

11.15-12.00 **Sintesi di argomenti già trattato nei FAD.** Velocità di induzione. Alcuni filmati mostrano le diverse velocità di induzione: quelle lente adatte ad un contesto psicologico, quelle rapide da utilizzarsi in ambito ospedaliero e le ultra rapide basate su meccanismi di shock da non utilizzarsi nella pratica clinica. Strategie induttive. Le regole per combinare insieme tutti gli strumenti appresi durante il corso base. Come



Certificato n. IT24-12801A

e-belf S.r.l.

Corso Regina Margherita 89 – 10124 Torino

tel. 011.884376 fax. 011.19850522

[info@e-belf.it](mailto:info@e-belf.it) / [www.e-belf.it](http://www.e-belf.it)

P.I. 10023750010 – CCIAA Torino – R.E.A. n° 109940



E V E N T I

rendere efficace l'induzione in base alla tipologia del soggetto e modulando l' approccio in base alle diverse risposte durante la procedura. Metodo R.A.P. Il metodo a ratifica appena possibile (R.A.P.) è il fulcro dell'induzione rapida e consente di modulare l'approccio in tempo reale in base alle risposte del soggetto. Su questa modalità è stato costruito l'approccio rapido che ha permesso di velocizzare le procedure induttive. Esercitazioni metodo R.A.P.

B. Properzi, R. Poli, M. Colonna, C. Genovesi, V. Masoero

12.00-13.00 **Strategia rilassamento.** Una delle strategie più classiche basate sul rilassamento frazionato dei muscoli, sulla respirazione guidata e sulla focalizzazione dell'attenzione. Facile da imparare e da mettere in pratica richiede però un ambiente adatto e tranquillo e più tempo delle altre metodiche. Esercitazioni.

**Strategia levitazione.** Una piccola quota di soggetti risulta essere particolarmente predisposto alla leggerezza. Dopo avere individuato un soggetto con queste caratteristiche l' approccio basata sulla levitazione della mano e del braccio e straordinariamente efficace e veloce .

**Esercitazioni.**

B. Properzi, R. Poli, M. Colonna, C. Genovesi, V. Masoero

13.00-14.00 Pranzo

14.00-15.45 **Strategia esegui compiti.** Particolarmente adatta all' ambito medico e alle procedure caratterizzate da ansia e dolore questa metodica induttiva risulta essere particolarmente rapida ed efficace.

**Esercitazioni.**

B. Properzi, R. Poli, M. Colonna, C. Genovesi, V. Masoero

15.45-16.00 Coffee break

16.00-17.45 **Strategie induttive non verbali.** Le metodiche non verbali raramente vengono applicate in modo esclusivo, ma esercitarsi con la componente non verbale rende molto più efficace la metodica verbale. Induzione per imitazione, con la fascinazione, il barcollamento.

**Esercitazioni.**

B. Properzi, R. Poli, M. Colonna, C. Genovesi, V. Masoero

17.45-18.15 Discussione interattiva

**22 marzo 2026**

08.30-9.00 Registrazione partecipanti

09.00-09.30 **Riepilogo e domande**

B. Properzi, R. Poli, M. Colonna, C. Genovesi, V. Masoero

09.30-11.00 **Strategie basate sulla coerenza degli emisferi cerebrali.** La tecnica dei movimenti oculari per



Certificato n. IT24-12801A

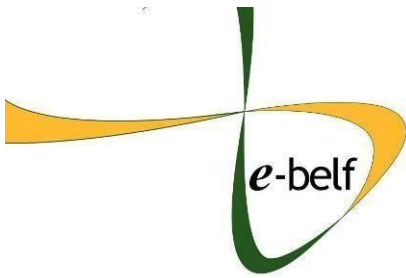
e-belf S.r.l.

Corso Regina Margherita 89 – 10124 Torino

tel. 011.884376 fax. 011.19850522

[info@e-belf.it](mailto:info@e-belf.it) / [www.e-belf.it](http://www.e-belf.it)

P.I. 10023750010 – CCIAA Torino – R.E.A. n° 109940



E V E N T I

sfruttare la coerenza tra le varie parti del cervello. Meccanismo di funzionamento della strategia. Descrizione step by step della strategia. Esercitazioni. **Strategia apri chiudi gli occhi.** Una tecnica che utilizza in sequenza la maggior parte dei meccanismi induttivi, sarà semplice individuare il meccanismo più efficace e sfruttarlo. La conoscenza di questa sola metodica consente gestire con facilità la maggior parte dei soggetti.

**Esercitazioni.**

B. Properzi, R. Poli, M. Colonna, C. Genovesi, V. Masoero

11.00-11.15 Coffee break

11.15-13.00 **Strategie induttive ultrarapide.** Tecniche di sovraccarico sensoriale. Come funzionano. Le principali tecniche. Aspetti cardiovascolari, neurologici scoperti con la sperimentazione clinica. Rischi e controindicazioni. Queste metodiche utilissime in ambito didattico per comprendere come velocizzare le altre metodiche non trovano indicazione in ambito clinico e sono sconsigliate per i rischi cardiovascolari e per le sequele importanti sul piano psicologico. Meccanismo di funzionamento della strategia. Descrizione step by step della strategia.

**Esercitazioni.**

B. Properzi, R. Poli, M. Colonna, C. Genovesi, V. Masoero

13.00-14.00 Pranzo

14.00-15.45 **Strategia basata sulla ratifica mentale.** Questa strategia rappresenta il punto d'arrivo degli studi fatti sui soggetti difficili ma rappresenta comunque un approccio particolarmente efficace in tutte le situazioni.

**Esercitazioni.**

B. Properzi, R. Poli, M. Colonna, C. Genovesi, V. Masoero

15.45-16.00 Coffee break

16.00-17.30 **Come gestire i soggetti particolarmente difficili.** Alcuni soggetti risultano essere particolarmente difficili da ipnotizzare. vengono descritte le diverse tipologie di resistenze e le strategie migliori per aggirarle. **Esercitazioni. Algoritmo induttivo.** Una flow chart che consente di scegliere l'approccio migliore per le diverse situazioni. **Esercitazioni.** Errori nell'induzione e come correggerli. vengono descritti i più comuni errori nella tecnica induttiva ed il modo di correggerli. **Esercitazioni. Come strutturare una induzione di gruppo.** Anche se una induzione di gruppo non si può definire propriamente un'induzione ipnotica non si può negare che spesso ci può capitare di dover applicare le nostre capacità di comunicazione ipnotica su un gruppo di persone. Vengono qui fornite le istruzioni per strutturare al meglio questo approccio particolarmente difficile e faticoso. **Esercitazioni.**

B. Properzi, R. Poli, M. Colonna, C. Genovesi, V. Masoero

17.45-18.15 Discussione interattiva

B. Properzi, R. Poli, M. Colonna, C. Genovesi, V. Masoero



Certificato n. IT24-12801A

e-belf S.r.l.

Corso Regina Margherita 89 – 10124 Torino

tel. 011.884376 fax. 011.19850522

[info@e-belf.it](mailto:info@e-belf.it) / [www.e-belf.it](http://www.e-belf.it)

P.I. 10023750010 – CCIAA Torino – R.E.A. n° 109940



E V E N T I

## 18.15 Test ECM e conclusione del Corso

### QUALIFICHE RELATORI

| <b>Relatore</b>  | <b>Laurea</b>                      | <b>Specializzazione</b>           | <b>Ente di Appartenenza</b>                       |
|------------------|------------------------------------|-----------------------------------|---|
| BICE PROPERZI    | LAUREA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE | COORDINATORE INFERMIERISTICO      | In quiescenza                                     |
| RICCARDO POLI    | LAUREA IN ODONTOIATRIA             | ODONTOIATRIA                      | Libero Professionista                             |
| MAURO COLONNA    | LAUREA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE | INFERMIERE                        | Ospedale S. Spirito di Pescara                    |
| CORRADO GENOVESI | MEDICINA CHIRURGIA                 | GASTROENTEROLOGIA                 | Responsabile SS Endoscopia Digestiva Mondovì-Ceva |
| VERONICA MASOERO | IGIENISTA DENTALE                  | GESTIONE CLINICA PICCOLO PAZIENTE | Studio Dr Simone Panti Crescentino VC             |



Certificato n. IT24-12801A

e-belf S.r.l.

Corso Regina Margherita 89 – 10124 Torino

tel. 011.884376 fax. 011.19850522

[info@e-belf.it](mailto:info@e-belf.it) / [www.e-belf.it](http://www.e-belf.it)

P.I. 10023750010 – CCIAA Torino – R.E.A. n° 109940